

PRIMO PIANO

Polizia penitenziaria soccorre automobilisti coinvolti in un incidente e trova 15 chili di droga

E' accaduto ieri sera sulla Firenze-Pisa-Livorno



Un mezzo della polizia penitenziaria (Ansa)

FIRENZE, 14 maggio 2013 - Nella tarda serata di ieri gli agenti della polizia penitenziaria, in servizio al carcere di Sollicciano, hanno sequestrato circa 15 chili di sostanze stupefacenti. Ne dà notizia Eugenio Sarno, segretario generale della Uilpa penitenziari. "Al rientro dalla casa circondariale di Livorno - spiega il sindacalista - i poliziotti sono intervenuti per gestire un tamponamento avvenuto sulla Firenze-Pisa-Livorno a circa 5 chilometri dal capoluogo toscano. Durante il controllo di una delle autovetture coinvolte sono stati rinvenuti 25 panetti di sostanza stupefacente, presumibilmente marijuana. Il conducente dell'automobile è fuggito nei campi circostanti facendo perdere le tracce, nonostante uno degli agenti abbia cercato di inseguirlo. La droga e l'auto, invece, sono state sequestrate".

"Nel formulare il più vivo compiacimento per la brillante operazione del personale del Ntp di Firenze Sollicciano - ha concluso Sarno - non possiamo non sottolineare l'assoluta inadeguatezza del parco macchine in gestione al nucleo traduzioni e piantonamenti di Firenze Sollicciano che può contare su solo due radiomobili e che - conclude polemicamente il segretario generale della Uilpa penitenziari - su un totale di circa 80 autoveicoli destinati al servizio traduzione ne conta solo cinque pienamente efficienti ed in possesso di tutti i requisiti di circolazione. Non possiamo, quindi, non auspicare che la direzione della casa circondariale di Sollicciano trovi tempo, voglia e risorse per intervenire a ripristinare efficienza e legalità ad un servizio indispensabile nell'economia penitenziaria ma dell'intero sistema giudiziario".

Fonte della notizia: lanazione.it

NOTIZIE DALLA STRADA

E nel 2008-2012 crolla la mobilità

Meno 23,9% in tempo di crisi l'auto si lascia a casa, meglio il bus

14.05.2013 - L'Italia si è fermata. "Per quattro anni di fila dal 2008 al 2012, il numero degli spostamenti non ha fatto che calare, passando nel giorno medio feriale, dai 128 milioni del 2008 ai 97,5 del 2012, una riduzione del -23,9%". E' un piano inclinato senza fine quello fotografato dal rapporto sulla mobilità in Italia, realizzato da Isfort in collaborazione con il centro ricerche Hermes e le associazioni di trasporto Asstra e Anav, presentato stamattina a Bologna al convegno nazionale di Asstra. La crisi economica e l'abbassamento dei livelli di consumo e di reddito delle famiglie, la riduzione dei servizi di trasporto pubblico causati dal taglio ai finanziamenti pubblici destinati al settore, infatti, si stanno pesantemente ribaltando sulla domanda di trasporto e di mobilità dei cittadini. La crisi della mobilità si traduce "in perdita di spostamenti di tutti i modi di trasporto (pubblico e privato) nell'anno più duro della crisi, il 2012, come mostra la variazione della dinamica degli spostamenti per mezzi di trasporto motorizzati in ambito urbano: rispetto al 2011, l'automobile perde il 16,2%, degli spostamenti, e ancora peggio motocicli e ciclomotori che perdono il 38,9 % degli spostamenti, anche l'uso dei mezzi pubblici scende ma solo del 6,6%". Una perdita relativa, "perché di fatto il mezzo pubblico nel 2012 ha guadagnato comunque quote di mercato passando da 13,5% nel 2011 a 15,1% nel 2012, contro la riduzione di quote di mercato dei mezzi privati che

passano da 86,5% nel 2011 a 84,9% nel 2012". In ambito extraurbano, invece, "nel 2012 l'auto mantiene la posizione di mercato aumentando la quota modale di 1,7%, mentre i mezzi pubblici perdono dell'1,8%, un aumento del trasporto privato che si spiega anche con un maggior ricorso all'auto condivisa (car pooling)". Come è cambiato il modo di muoversi degli italiani dall'inizio della crisi (2007) ad oggi (2012)? "il trasporto pubblico è riuscito a guadagnare posizioni a scapito dell'automobile, in particolare nelle aree urbane: nelle città i passeggeri saliti sugli autobus, i tram, le metropolitane, i treni suburbani sono aumentati negli ultimi 5 anni del + 8,2%, mentre i viaggi in automobile sono diminuiti del 19,3%. Di conseguenza, la 'quota modale' del trasporto collettivo, ovvero la percentuale di spostamenti motorizzati effettuati con un mezzo pubblico, è salita nelle aree urbane al 15,1% contro l'11,7% del 2007". Questi dati, del dal rapporto sulla mobilità in Italia, realizzato da Isfort in collaborazione con il centro ricerche Hermes e le associazioni di trasporto Asstra e Anav, mostrano inequivocabilmente che gli italiani in tempi di crisi, con meno soldi in tasca e costretti ad organizzare la personale spending review dei propri consumi, hanno cercato di lasciare l'auto in garage qualche volta di più e per spostarsi sono saliti con maggiore frequenza sull'autobus, sul pullman o sul treno. "Non facciamoci troppe illusioni, il trend positivo dei mezzi pubblici negli ultimi anni è indotto dalla crisi più che da una consapevole modifica delle abitudini d'uso dei mezzi di trasporto. Proprio per questo però l'attuale situazione di crisi economica e sociale rappresenta paradossalmente una formidabile occasione per cambiare radicalmente gli stili di mobilità nel nostro paese. D'altra parte, per far ripartire la domanda di mobilità e sostenere così la ripresa economica si deve per forza puntare sui mezzi di trasporto pubblico o sui mezzi più ecologici "senza motore", perché sono gli unici a misura delle tasche dei cittadini" commenta Carlo Carminucci, il direttore scientifico di Isfort, nella sua presentazione della ricerca.

Fonte della notizia: repubblica.it

Quattro vigili positivi alla tubercolina

di Giorgio Giordano

SANREMO 14.05.2013 - Quattro agenti della polizia municipale sono risultati positivi al test della tubercolina. In trenta sono stati sottoposti all'esame dopo l'allarme lanciato nei giorni scorsi da un esposto della Uil Confederale provinciale a tutela di propri iscritti. Sono invece risultate negative le radiografie toraciche per stabilire eventuali focolai polmonari. Per i prossimi sei mesi, in ogni caso, i vigili risultati positivi dovranno sottoporsi a una profilassi antibiotica. I trenta agenti sono stati costretti a sottoporsi al test di Mantoux dopo essere entrati in contatti con un mendicante romeno malato di tubercolosi. A seguito di un ordine firmato lo scorso febbraio dal procuratore di Sanremo Roberto Cavallone, il personale al comando di Claudio Frattarola è stato incaricato di intercettare l'uomo, segnalato dal primario del reparto malattie infettive, Giuseppe Ferrua. Secondo l'esposto presentato alla procura dal sindacato, solo la squadra di polizia giudiziaria e pochi altri uffici sarebbero stati al corrente della situazione, mentre i vertici del corpo di polizia municipale non avrebbero diffuso i dettagli al personale che opera in strada. Gli agenti sarebbero quindi venuti a contatto con il malato senza nessuna precauzione. L'esposto chiama in causa il comandante Claudio Frattarola, il vice Fulvio Asconio e il commissario superiore Massimiliano Settime (questi ultimi due in quanto responsabili della sicurezza). In seguito alla denuncia, il pubblico ministero Marco Zocco ha aperto un fascicolo e ha ascoltato i firmatari dell'esposto. Il comandante Frattarola ha ribattuto che «è stato fatto tutto quello che si doveva, nei modi e nei tempi, per portare a termine l'incarico di rintracciare il soggetto segnalato dalla procura». A febbraio, il mendicante si era allontanato dal reparto dell'ospedale dove era ricoverato per ritornare in strada. Era già accaduto altre volte. In particolare il senzatetto romeno era solito aggirarsi in via Palazzo, a stretto contatto con le persone intente a fare shopping. Di qui l'avviso allarmato del primario e il conseguente ordine di rintraccio. L'uomo era poi stato individuato e fermato dalla polizia giudiziaria. Ma, secondo la Uil, gli agenti in divisa sarebbero venuti a conoscenza del rischio corso a febbraio solo pochi giorni fa, attraverso una comunicazione del comando. Di qui l'esposto e la decisione, concertata tra comando e Asl, di sottoporre i trenta vigili al test di Mantoux. Usualmente, per coloro che hanno avuto contatti occasionali con i soggetto infetti, il rischio di contrarre la malattia è molto basso, anche se il periodo di incubazione è lungo. A

quanto pare ai quattro vigili sanremesi non è andata di fortuna e il contagio c'è stato. La vicenda rischia di causare una frattura insanabile tra i vertici della polizia municipale e gli agenti. Anche i commercianti del centro sanremese, in particolare quelli di via Palazzo, dove l'uomo come detto sostava con una certa regolarità, hanno appreso la notizia con apprensione. E non è mancato il malumore di chi pretendeva di essere avvertito del pericolo di un contagio, dal momento che il mendicante era spesso fermo davanti alle vetrine dei negozi per chiedere qualche spicciolo.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

Polizze taxi scontate, progetto a Napoli

Avviso pubblico Comune per selezionare compagnia assicurativa

NAPOLI, 14 MAG - L'Assessorato alle Attività Produttive e alla Tutela dei Consumatori del Comune di Napoli ha pubblicato un avviso per selezionare una compagnia assicurativa, tra quelle autorizzate ad operare in Italia, che si impegni a praticare agli operatori di autotassametro (Taxi), previa sottoscrizione di un'intesa con l'Amministrazione Comunale, condizioni tariffarie vantaggiose, con uno sconto di almeno il 30%. A renderlo noto è una nota dell'amministrazione comunale partenopea.

Fonte della notizia: ansa.it

SCRIVONO DI NOI

Polizia sequestra 32 kg. di 'Maria', due arresti

14.05.2013 - Due albanesi sono stati arrestati dalla Polizia Stradale della sottosezione di Verona Sud, che ha sequestrato 33 chili di marijuana. Gli agenti hanno fermato un furgone Mercedes con a bordo i due stranieri per un controllo lungo l'autostrada del Brennero, tra i caselli di Affi e Verona Nord. Nel vano posteriore, tra numerosi scatoloni contenenti materiale isolante, c'erano altri due scatolini nei quali era nascosta la droga, divisa in trenta panetti. I due albanesi, Fation Kakani e Ylber Koka, 25enni, sono stati arrestati con l'accusa di detenzione a scopo di spaccio di sostanza stupefacente; ora sono rinchiusi nel carcere di Montorio.

Fonte della notizia: tgverona.it

Modena: Polstrada, 11 denunce per manomissione di cronotachigrafi

14.05.2013 - La Sottosezione Polizia Stradale Modena Nord detiene quasi un record in fatto di denunce per guida con cronotachigrafo manomesso. Dall'inizio dell'anno, infatti, sono state ben 11 le denunce a piede libero per autisti che viaggiavano non rispettando gli orari previsti dal codice e, quindi, in condizioni pericolose per la propria ed altrui salute e sicurezza. Lo rende noto **Asaps**, l'Associazione Sostenitori ed Amici della Polizia Stradale. La casistica vede quasi sempre la manomissione effettuata attraverso l'uso di un magnete che, posizionato sul sensore digitale, ha la capacità di neutralizzare il sistema elettronico del trasmettitore facendo risultare il veicolo fermo e l'autista in pausa. A seconda della potenza del magnete il cronotachigrafo segnala pausa quando la potenza del proprio impulsore è inferiore a quella del magnete, in caso contrario è possibile alterare soltanto il rilevamento della velocità.

Fonte della notizia: trasporti-italia.com

In A1 con la «super car», indagini su un 52enne

14.05.2013 - Viaggiava al volante di un'auto super tecnologica, in grado di cambiare targa in corsa e rilasciare un tappeto di chiodi. Lui, 52enne bresciano di Bedizzole, sfoggiava tatuaggi da nazi, a cominciare dalla faccia di Adolf Hitler sul petto. Ad intercettarlo, mentre viaggiava sulla A1, agenti della Polizia Stradale. Al volante c'era la sua compagna quando, all'altezza di Borghetto Lodigiano, è stato fermato per un controllo sulla targa posteriore. Prima di fermarsi il 52enne ha abbassato il finestrino per lanciare un tesserino da carabiniere falsificato. Un fatto

che ha aumentato i sospetti: la coppia è stata trasferita in Questura a San Polo, mentre l'auto è stata sottoposta ad un'indagine approfondita. Gli agenti hanno scoperto il meccanismo per cambiare le targhe con un pulsante; e il doppio fondo nel bagagliaio, studiato per rilasciare chiodi sull'asfalto. Non solo. Dalla perquisizione in casa sono emerse targhe estere e una molotov. L'uomo è stato arrestato per possesso di congegno esplosivo. Indagando sul passato dell'uomo gli inquirenti hanno scoperto screzi con una famiglia di zingari, fatti sui quali si sta indagando.

Fonte della notizia: [.giornaledibrescia.it](http://giornaledibrescia.it)

Mega blitz contro i writerS 23 denunciati nel Pavese

Tra questi anche il figlio dell'assessore che ha coordinato la maxi operazione Le forze di polizia si sono mosse simultaneamente per raggiungere le 23 abitazioni dei writer dove dovevano effettuare le perquisizioni domiciliari su mandato della Procura dei Minori di Milano e della Procura Ordinaria di Pavia

di Manuela Marziani

Pavia, 14 maggio 2013 - Oltre 100 operatori tra agenti della Polizia Locale del Comune di Pavia, Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza sono impegnati dalle prime luci dell'alba nell'operazione "Clean City" contro i writer. Alle 6,30 tutte le forze di polizia si sono mosse simultaneamente per raggiungere le 23 abitazioni di altrettanti writer dove dovevano effettuare le perquisizioni domiciliari su mandato della Procura dei Minori di Milano e della Procura Ordinaria di Pavia. Trenta ragazzi risultano indagati, quattro di loro sono minorenni e alcuni risiedono in provincia, da Garlasco a Montebello della Battaglia. Un'operazione senza precedenti in Italia per numero d'indagati, metodo di indagine e portata. Le indagini, durate diversi mesi, sono state condotte dagli agenti della Polizia Locale di Pavia e hanno permesso di dare un volto ai responsabili di numerosi atti di "vandalismo grafico" che hanno arrecato enormi danni economici ed al decoro della città. Un'operazione unica sul territorio della provincia. Le perquisizioni sono ancora in corso ed è convocata una conferenza stampa oggi alle 12,30 in sala Giunta del Comune di Pavia alla presenza del sindaco Alessandro Cattaneo, dell'assessore alla Sicurezza Marco Galandra e del comandante del corpo di Polizia Locale del Comune di Pavia Gianluca Giurato. C'è anche il figlio dell'assessore comunale alla polizia locale, Marco Galandra, tra i 30 ragazzi indagati. Si tratta di giovani tra i 14 e i 35 anni e quasi tutti figli di noti professionisti: medici, avvocati, psicologi, promotori finanziari. Complessivamente sono state effettuate 23 perquisizioni, compresa quella del figlio dell'assessore Galandra, che insieme al sindaco Alessandro Cattaneo, ha coordinato la maxi-operazione.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

PIRATERIA STRADALE

Getta a terra un ciclista e scappa. Arrestato dalla Polizia per omissione di soccorso L'arrestato non è nuovo a questo tipo di condotte, in quanto nel 2009, a Sanremo, a bordo di una moto, aveva causato un incidente analogo, sempre guidando senza patente

di Manuela Consonni

CAMPOROSSO 14.05.2013 - Nel pomeriggio di ieri, a Camporosso, a causa di un incidente stradale, il conducente di un motoveicolo dapprima ha urtato violentemente un ventimigliese di 48 anni a bordo di una bicicletta, facendolo cadere a terra e poi si è dato alla fuga. Gli agenti della Polizia di Stato del Commissariato di Ventimiglia sono intervenuti rapidamente insieme alla Polizia Locale di Camporosso e mentre il ciclista veniva soccorso (ha riportato diverse fratture per una prognosi di almeno 45 giorni), sono state raccolte le testimonianze dei presenti che hanno permesso di ricostruire il fatto e di rintracciare poco dopo nella sua abitazione Christian Mazzali, 28 anni di Bordighera, personaggio noto alle forze dell'ordine. Il Mazzali ha provato a giustificare la propria fuga adducendo che "era sprovvisto sia di patente che di assicurazione", ma evidentemente le ragioni non sono sembrate molto fondate perché dieci minuti dopo era in Commissariato dove è stato arrestato per omissione di soccorso. La

Polizia Locale di Camporosso, nel frattempo, oltre ad occuparsi del ferito facendo intervenire il "118" ed accompagnandolo in ospedale, ha provveduto per le violazioni stradali, procedendo ai primi rilievi, alla denuncia per guida senza patente ed alla sanzione per la mancanza dell'assicurazione. L'arrestato non è nuovo a questo tipo di condotte, in quanto nel 2009, a Sanremo, a bordo di una moto, aveva causato un incidente analogo, sempre guidando senza patente.

Fonte della notizia: riviera24.it

**Causa un incidente e scappa Poi denuncia il furto dell'auto
Denunciata una veronese di 29 anni. Il giorno dopo lo scontro aveva detto che le
avevano rubato la macchina**

VERONA 14.05.2013 - I vigili di Verona hanno denunciato una donna di 29 anni, residente a San Giovanni Lupatoto (Verona), per aver falsamente denunciato il furto della sua auto nel tentativo di sottrarsi alle responsabilità di un incidente stradale nel quale era rimasta coinvolta. I fatti risalgono a fine dicembre, quando i vigili erano intervenuti per i rilievi dell'incidente, accaduto a Verona. Un'auto aveva causato un incidente e poi si era allontanata, il giorno seguente ne era stato denunciato il furto. Alcune verifiche da parte degli agenti avevano riguardato anche la società proprietaria dell'auto e la sua reale utilizzatrice che, interrogata dagli investigatori, si era rifiutata di rispondere alle domande. (Ansa)

Fonte della notizia: corrieredelveneto.corriere.it

Incidenti: travolse 20enne, indenticato pirata strada

RAPALLO (GE), 14 mag - Aveva causato un incidente con un ferito e si era dato alla fuga: a distanza di tre mesi circa l'autore e' stato identificato e denunciato. L'automobilista rapaltese di 35 anni deve rispondere dei reati di omissione di soccorso e lesioni colpose gravi: la vittima dell'incidente - un ventenne di Rapallo - a seguito dell'investimento era dovuto rimanere in ospedale per due mesi e mezzo. Gli agenti del commissariato di Rapallo sono riusciti a risalire al pirata della strada grazie ai resti di uno specchietto della sua auto che aveva travolto lo scooterista per non aver rispettato uno stop.

Fonte della notizia: agi.it

CONTROMANO

Imbocca sopraelevata Genova contromano

Ha sfiorato auto e moto, bloccato dalla polizia municipale

GENOVA, 14 MAG - Ha imboccato contromano la sopraelevata seminando il panico tra automobilisti e motociclisti che stavano percorrendo la principale arteria di Genova. Una follia che si e' consumata all'alba ed e' stata interrotta dall'arrivo della polizia municipale. A finire nei guai un genovese di 50 anni alla guida di una Nissan Micra che rischia una serie di denunce penali. La municipale lo ha sottoposto ad accertamenti per capire se guidasse sotto l'effetto di alcol e droga.

Fonte della notizia: ansa.it

INCIDENTI STRADALI

Auto contro un quad: ragazzo di 16 anni muore andando a uno stage aziendale

L'incidente stradale è avvenuto questa mattina a Caneva È stato urtato dalla Bmw di un militare della base di Aviano

PORDENONE 14.05.2013 - Un ragazzo di 16 anni è morto questa mattina a Caneva (Pordenone) in un incidente stradale. Elia Franco, che avrebbe compiuto 17 anni in giugno, era a bordo di un quad - e non di uno scooter come scritto in precedenza - con il quale stava andando in un'azienda, dove partecipava a uno stage. Il giovane stava svoltando e si è

scontrato con una Bmw guidata da una militare americana della base di Aviano. È morto subito dopo l'impatto.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

**Altamura, muore studente di 17 anni Incidente in auto per andare a scuola
L'impatto in viale Padre Pio. La vettura era guidata da un 18enne. Feriti altri due ragazzi (uno è grave)**

ALTAMURA 14.05.2013 - Uno studente di 17 anni è morto e altri due compagni di scuola sono rimasti feriti, uno dei quali in modo grave, in un incidente stradale verificatosi ad Altamura in viale Padre Pio, alla periferia del paese, nei pressi dell'istituto scolastico frequentato dai ragazzi.

LA DINAMICA - Secondo una prima ricostruzione fatta dalla Polizia municipale, intervenuta sul posto, il diciassettenne viaggiava a bordo di una Daewoo Matiz e si stava recando a scuola insieme ad altri tre giovani; il diciassettenne frequentava l'Istituto per geometri «Nervi». La vettura era condotta da un diciottenne che, subito dopo una curva, per cause da accertare ha perso il controllo del mezzo. L'auto si è ribaltata scavalcando lo spartitraffico e finendo sulla corsia opposta, dove si è scontrata con una Renault Clio.

IL BILANCIO - Lo studente 17enne, che era sul sedile posteriore, è morto sul colpo. Un altro diciassettenne, che era accanto a lui, è ricoverato in condizioni critiche all'ospedale «Di Venere» di Bari Carbonara. Ferito in maniera lieve il conducente della Matiz, mentre le altre persone coinvolte nell'incidente sono rimaste illese.

Fonte della notizia: corriereedelmezzogiorno.corriere.it

**Moto contro auto, grave 15enne
Alle 7.30 sulla strada regionale tra Aymavilles e Jovencan**

AOSTA, 14 MAG - Uno studente di 15 anni e' rimasto gravemente ferito oggi alle 7.30 lungo la strada regionale tra Aymavilles e Jovencan a seguito di uno scontro tra la moto su cui viaggiava e un'auto. Il ragazzo, che ha riportato diversi traumi, e' ora ricoverato con prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale Parini di Aosta.

Fonte della notizia: ansa.it

**Incidente stradale ad Acerra: due feriti
I carabinieri della locale stazione sono intervenuti nella notte in via Pezzalonga.
Coinvolti un 24enne, un 28enne e un operaio di 50 anni. Gli infortunati sono stati ricoverati e non sono in pericolo di vita**

ACERRA 14.05.2013 - Incidente stradale nella notte ad Acerra: scontro tra una moto ed un'auto, due i feriti. I carabinieri della locale stazione sono intervenuti in via Pezzalonga dove un operaio di 24 anni per cause ancora in corso di accertamento è rimasto coinvolto in incidente stradale: mentre percorreva la strada alla guida di una Honda Hornet con un 28enne sul sellino, l'operaio ha impattato frontalmente contro un'Alfa Romeo 156 guidata da un operaio di 50 anni residente a Napoli. Sul posto è intervenuto personale del 118 che ha trasportato il guidatore della moto all'ospedale Cardarelli di Napoli. I medici gli hanno diagnosticato lesioni plurime da trauma della strada guaribili in 30 giorni. Il passeggero della motocicletta è stato invece portato nella clinica Villa dei Fiori di Acerra; i medici gli hanno diagnosticato un trauma con commozione celebrale guaribile in 15 giorni. Entrambi gli infortunati sono stati ricoverati, non versano in pericolo di vita. I veicoli sono stati sottoposti a sequestro. (Ansa)

Fonte della notizia: napolitoday.it

Incidente a Cisterna, scontro fra moto e camion: grave il centauro

Nell'impatto che si è verificato tra i due mezzi ad avere la peggio è stato il motociclista ferito ad una gamba ed elitrasmportato a Roma

CISTERNA 14.05.2013 - Brutto incidente stradale questa mattina presto a Cisterna; nello scontro fra una moto e un camion un centauro è rimasto gravemente ferito ed è stato trasportato in eliambulanza al Gemelli di Roma. L'impatto fra i due mezzi è avvenuto intorno alle 7 sulla tangenziale e sull'effettiva dinamica sono ora a lavoro gli uomini della polizia di Cisterna intervenuti sul posto, per i rilievi di rito, insieme agli agenti della stradale di Velletri. Secondo una primissima ricostruzione lo scontro tra i due mezzi sarebbe avvenuto mentre il camion era intento a svoltare per entrare in un distributore. Ad avere la peggio l'uomo che si trovava sulla moto che ha riportato una grave ferita ad una gamba. Soccorso immediatamente dai sanitari del 118 è stato poi elitrasmportato in ospedale a Roma dove è ricoverato con un codice rosso.

Fonte della notizia: latinatoday.it

**Auto contro moto, grave un 41enne
L'incidente alle 7.30 nella frazione di Ronco Campo Canneto a Trecasali. Un centauro di Zibello n condizioni molto serie al Maggiore**

TRE CASALI (PR) 14.05.2013 - Grave incidente questa mattina alle 7.30 a Trecasali, nella frazione di Ronco Campo Canneto. In un incidente che ha coinvolto due auto e una moto Yamaha è rimasto ferito in modo grave un uomo di 41 anni di Zibello. La centrale del 118 ha inviato sul posto i soccorsi. Il ferito, il conducente del mezzo a due ruote, è stato portato in condizioni molto serie al Maggiore di Parma e poi ricoverato in rianimazione in prognosi riservata.

Fonte della notizia: parmaonline.info

**Cagliari, 89enne alla guida in viale Diaz finisce contro un palo e auto in sosta
Perde il controllo dell'auto e si schianta contro un palo dell'illuminazione pubblica.
Incidente stradale questa mattina in viale Diaz a Cagliari.**

14.05.2013 - Un anziano di 89 anni è stato trasportato col codice rosso nell'ospedale Brotzu. L'incidente, secondo una prima ricostruzione effettuata dagli agenti della Polizia municipale, si è verificato poco prima delle 7. L'anziano, a bordo della sua auto, stava percorrendo la via in direzione del centro. Arrivato all'altezza della caserma della Guardia di Finanza, ha perso il controllo del veicolo. Il mezzo ha urtato un paio di vetture in sosta e poi si è schiantato contro un palo dell'illuminazione pubblica. Sul posto sono subito giunti gli agenti della Polizia municipale e un'ambulanza del 118 il cui personale ha trasportato in ospedale l'anziano. Le sue condizioni sono gravi ma non sarebbe in pericolo di vita.

Fonte della notizia: unionesarda.it

**Incidente sull'A4 verso Milano: code di 4 km
Un'autocisterna in mezzo alla carreggiata tra Seriate e Bergamo**

14.05.2013 - Incidente stradale sulla A4 Milano-Brescia la mattina del 14 maggio, nel tratto compreso tra Seriate e Bergamo in direzione di Milano. Si è trattato di un incidente autonomo che ha visto il coinvolgimento di una autocisterna. La motrice del mezzo pesante, rende noto Autostrade per l'Italia, è finita nella scarpata e la cisterna occupa la corsia di marcia ed emergenza, l'autista del mezzo è rimasto lievemente ferito. Sul luogo il traffico è bloccato in direzione di Milano e si registrano code di circa 4 km. Sono intervenuti gli operatori della Direzione del 2° Tronco di Milano, i Vigili del Fuoco, i soccorsi Meccanici e Sanitari e le pattuglie della Polizia Stradale. Autostrade per l'Italia consiglia di prendere la A21 all'altezza di Brescia e di proseguire su questa autostrada seguendo le indicazioni per Milano oppure per Torino. In direzione Milano, è stata istituita l'uscita obbligatoria a Seriate, dalla quale, seguendo la tangenziale di Bergamo, è possibile rientrare in A4 a Bergamo oppure a Dalmine.

Fonte della notizia: brescia.corriere.it

ESTERI

VD: fermati due pirati della strada, uno viaggiava a 240 km/h

13.05.2013 - La polizia vodese ha fermato durante il fine settimana due automobilisti: uno perché sfrecciava a oltre 240 km/h sull'autostrada A1 tra Losanna e Yverdon-les-Bain, l'altro perché viaggiava a 125 km/h - al posto di 50 - nella località di Mont-sur-Lausanne (VD). Il primo conducente, poi risultato essere uno svizzero di 24 anni con un tasso alcolemico dello 0,73 per mille, era al volante di una Volkswagen Golf, che alle 06.30 di domenica ha superato a forte velocità una vettura civetta della polizia. All'altezza di un radar fisso - riferisce un comunicato delle forze dell'ordine - ha fortemente rallentato per evitare il "flash", poi ha premuto pesantemente sull'acceleratore: stando agli agenti che lo seguivano ha superato i 240 km/h. Il giovane è stato fermato poco dopo mentre continuava la sua corsa a 180 km/h con la carreggiata bagnata dalla pioggia. L'altro pirata della strada è invece un portoghese 28enne finito in un controllo radar nell'abitato sabato alle 18.10 . Identificato attraverso la targa della sua Honda Civic è stato interrogato la sera stessa. Ai due giovani è stata immediatamente ritirata la patente. La procura ha inoltre posto sotto sequestro i loro veicoli.

Fonte della notizia: ticinonews.ch

MORTI VERDI

Schiacciato dalla ruota del trattore, grave 78enne

ROVATO 13.05.2013 - Incidente lunedì pomeriggio a Rovato in via Monte Orfano, a pochi metri dalla chiesetta di San Michele. Vittima un 78enne che, mentre stava lavorando con il suo trattore, è rimasto schiacciato da una ruota posteriore dello stesso, ribaltatosi improvvisamente a causa della pendenza. L'uomo, incastrato e impossibilitato a muoversi a causa del forte peso sul corpo, è stato estratto dai vigili del fuoco di Chiari, intervenuti prontamente sul posto insieme ai carabinieri di Rovato e agli uomini del 118. L'anziano è stato trasferito con l'eliambulanza all'ospedale Civile di Brescia e ora si trova ricoverato in gravi condizioni.

Fonte della notizia: giornaledibrescia.it

SBIRRI PIKKIATI

Carabiniere aggredito per viabilità, poliziotti lo difendono

L'episodio in via Don Bosco. L'aggressore, rimasto ferito nella colluttazione e arrestato dagli agenti, è poi fuggito dall'ospedale in cui era ricoverato ed è stato ripreso

14.05.2013 - Un carabiniere, aggredito lunedì sera per motivi di viabilità da un gruppo di persone in via Don Bosco, è stato difeso da due poliziotti fuori servizio che si trovavano a bordo di un autobus. Il militare, un sottoufficiale, stava percorrendo via Don Bosco a bordo di uno scooter ed ha effettuato il sorpasso di un autobus. Un uomo a bordo di un'auto che procedeva a forte velocità, poi identificato per Gennaro Limongello, 40 anni, di Napoli, già denunciato in passato, ha suonato ripetutamente il clacson dopo aver quasi tamponato il ciclomotore. Il carabiniere, ultimato il sorpasso, ha accostato lo scooter al lato destro della carreggiata, costringendo l'autobus a una brusca frenata ed è stato investito con insulti e poi aggredito a calci e pugni da Limongello, aiutato da una donna e da altri due uomini mentre sul posto si radunava una piccola folla. A bordo dell'autobus c' erano i due poliziotti che sono intervenuti in difesa del carabiniere, hanno immobilizzato Limongello, e poi lo hanno consegnato agli agenti di due volanti giunte di rinforzo. Sono riusciti a fuggire, invece, gli altri aggressori. Carabiniere e poliziotti sono stati medicati, insieme a Limongello, all'ospedale San Giovanni Bosco. Verso mezzanotte, Limongello, che era in stato di arresto, è fuggito dall'ospedale dopo aver aggredito nuovamente gli agenti che lo avevano arrestato. La polizia lo ha rintracciato più tardi in appartamento a Casalnuovo e lo ha arrestato di nuovo. Identificata

e denunciata per violenza e resistenza a pubblico ufficiale, insieme a due uomini non ancora identificati, la donna complice dell'aggressione ai carabinieri, che è la moglie di Limongello.

Fonte della notizia: napoli.repubblica.it

**Napoli. Incendia i cassonetti del Centro Direzionale. Sorpreso aggredisce la polizia
L'uomo scoperto da una volante ha ingaggiato una colluttazione con i poliziotti.
Fermato e arrestato**

NAPOLI 14.05.2013 - Stava dando fuoco ad alcuni cassonetti al Centro Direzionale un immigrato arrestato ieri sera dalla polizia. L' uomo, che ha dichiarato di chiamarsi Al Bakkan Shalon, 52 anni, di nazionalità israeliana, è stato bloccato ieri sera verso le 22, da una pattuglia del Commissariato Vasto-Arenaccia mentre stava appiccando il fuoco nei pressi della Torre Alessandro. L' immigrato, che risulta senza fissa dimora ed è stato più volte identificato e denunciato fornendo sempre identità diverse, ha ingaggiato una colluttazione con i poliziotti, uno dei quali è rimasto lievemente ferito ed è stato medicato al «Loreto Mare». Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno spento le fiamme.

Fonte della notizia: ilmattino.it

**Lite tra vicini e botte a un poliziotto Arrestato un 57enne di Oristano
Una lite tra vicini di casa è finita con minacce, insulti e persino botte ai poliziotti. E'
successo a Sili, Oristano.**

di Valeria Pinna

Per questa serata su di giri, un cinquantasettenne di Oristano, Ettore Porcu, ieri è stato arrestato e rinviato a giudizio per resistenza, oltraggio e violenza a pubblico ufficiale. I dissapori tra vicini in via Martiri del Risorgimento a Sili (frazione alle porte di Oristano) sono iniziati qualche giorno fa, quando Ettore Porcu da Sa Rocca Tunda ha iniziato il trasloco a Sili. Ieri sera stava scaricando alcuni mobili da un furgone parcheggiato davanti a un'altra abitazione vicina alla sua. Il proprietario di quella casa si sarebbe infastidito per quel camioncino e avrebbe chiesto di spostarlo. Ettore Porcu che, secondo quanto riferito dai poliziotti aveva bevuto un po' troppo, non ha gradito la richiesta del vicino di casa ed è scoppiata la lite. Urla, parole grosse e minacce con un bastone. Porcu per tutta risposta ha preso un grosso vaso che gli sarebbe caduto dalle mani: raccolti i cocci da terra, li ha lanciati contro il vicino di casa e i passanti. Immediata la chiamata alla polizia. Ma quando gli uomini della Squadra Volante hanno cercato di riportare la calma, il cinquantasettenne si è scagliato anche contro gli agenti e ha dato una testata a uno di loro. Ettore Porcu è stato arrestato e oggi, con il difensore Andrea Crobu, è comparso davanti al giudice che ha convalidato l'arresto. Il processo si aprirà il prossimo 28 giugno.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Rissa durante una festa: giovane denunciato per oltraggio a pubblico ufficiale

VARESE 14.05.2013 - Nel finesettimana due equipaggi della Squadra Volante della Questura sono intervenuti in un'abitazione in via Daverio dove era stata segnalata una lite in famiglia. Giunti sul posto, il proprietario dell'abitazione ha riferito agli agenti di averli contattati a causa di una lite scoppiata tra due suoi ospiti presenti alla festa di compleanno che si stava svolgendo a casa propria. L'uomo, dopo aver cercato di sedare la lite scoppiata tra i due, ha invitato uno di loro, in stato di evidente ebbrezza alcolica, ad andare via. Mentre gli operatori procedevano all'identificazione dei presenti alla festa, nel frattempo è sopraggiunto l'autore della lite, il quale ancora in stato di forte alterazione alcolica, alla richiesta degli agenti di mostrare i documenti identificativi e di raccontare la versione dei fatti accaduti, ha adottato un atteggiamento ostile e violento, rivolgendo anche ingiurie e minacce, contro gli agenti che tentavano di calmarlo. Gli uomini della Volante hanno condotto l'uomo in Questura chiedendo anche l'intervento del 118, a causa di atti autolesionisti da parte sua. A seguito del persistere della condotta violenta e aggressiva dell'uomo, si proceduto all'arresto per il reato di resistenza

a pubblico ufficiale. L'uomo è stato deferito in stato di libertà per violenza, minaccia, oltraggio a pubblico ufficiale, nonché sanzionato per ubriachezza molesta.

Fonte della notizia: inubriatv.tv

Molesta automobilisti fermi al semaforo. Arrestato nigeriano

L'uomo non è nuovo a questi atteggiamenti, l'8 aprile scorso, infatti, è stato tratto in arresto per gli stessi motivi. Per lui le accuse di resistenza e minacce a Pubblico Ufficiale

LECCE 14.05.2013 - Nel tardo pomeriggio di ieri, una pattuglia dell'Ufficio Volanti si è vista costretta a tornare nuovamente in viale Gallipoli, dove era già intervenuta nel corso della giornata, al fine di allontanare un cittadino nigeriano, Moritz Ifeanyi Ehiejlikwe, 24enne che, in prossimità del semaforo di Viale Oronzo Quarta, vicino al bar Euclide, fermava con insistenza gli automobilisti al fine di farsi consegnare danaro. L'uomo era già stato tratto in arresto l'8 aprile scorso, in quanto, mentre si trovava davanti allo stesso semaforo e dopo essersi posizionato di fronte all'autovettura di una donna, le aveva impedito di ripartire, minacciandola e per questo era stato arrestato, sempre dagli agenti dell'Ufficio Volanti, con l'accusa di lesioni, oltraggio e resistenza a Pubblico Ufficiale e sanzionato per inosservanza dell'ordinanza sindacale che vieta l'accattonaggio molesto in prossimità dei semafori e per essersi, inoltre, rifiutato di fornire le generalità. Considerato che sono giunti numerosi esposti in ordine all'atteggiamento molesto del cittadino nigeriano e vista l'inottemperanza ai numerosi inviti verbali ad allontanarsi, gli operatori si sono avvicinati a lui al fine di accompagnarlo in Ufficio, ma egli, dopo aver inveito contro di loro con minacce di vario tipo, ha cercato di allontanarsi ed ha opposto resistenza al controllo. Il Magistrato di turno è stato immediatamente informato dei fatti e ne ha disposto l'arresto per resistenza e minacce a Pubblico Ufficiale.

Fonte della notizia: leccenews24.it

Marina di Ginosa: arrestato tunisino irregolare per resistenza a Pubblico Ufficiale

Nella serata di ieri, in Marina Ginosa, i Carabinieri della locale Stazione, durante un normale servizio di controllo del territorio, hanno tratto in arresto Ben Salem Amaur, 39enne tunisino, senza fissa dimora e irregolare

14.05.2013 - Durante il normale servizio d'istituto, nel transitare C.da Girifalco, i militari venivano allertati dagli avventori di un esercizio pubblico della presenza di un soggetto straniero che inveiva verbalmente nei confronti di una barista. A quel punto, i militari entravano immediatamente nel bar e, una volta individuato lo straniero, iniziavano le procedure per la sua identificazione. A tanto, l'energumeno, comunque molto agitato, spintonava violentemente gli operanti, nel vano tentativo di fuggire per sottrarsi alle operazioni di controllo, ma i Carabinieri riuscivano comunque a bloccarlo e a dichiararlo in arresto per resistenza a Pubblico Ufficiale e per le lievi lesioni provocate ad uno dei militari. L'arrestato è stato tradotto presso la Casa Circondariale di Taranto a disposizione dell'Autorità Giudiziaria informata dell'accaduto. Inoltre, sul suo conto verrà avanzata la richiesta di rimpatrio con foglio di via obbligatorio.

Fonte della notizia: piazzanews.it

Astigiano denunciato per oltraggio, resistenza e minacce a pubblico ufficiale

13.05.2013 - Oltraggio, resistenza e minacce a pubblico ufficiale. Questa l'accusa per un 47enne residente ad Asti che alle 4 della notte tra domenica e lunedì si stava aggirando a piedi per le vie del centro. I Carabinieri della compagnia del capoluogo hanno chiesto all'uomo di esibire i documenti di identità, ma lui si è rifiutato opponendo resistenza e minacciando con frasi ingiuriose i militari che a quel punto lo hanno portato in caserma e denunciato.

Fonte della notizia: lanuovaprovincia.it